

PROVINCIA
DI
TERAMO

**Relazione dell'organo
di revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE:

RAG. LUCIANO ROSINI

DOTT. NINO DI PIRELLA

DOTT. ALESSANDRO PROCIDA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE	33
RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO	4
CONCLUSIONI	4

Provincia di TERAMO

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 26 Luglio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

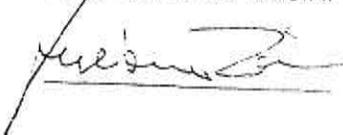
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Provincia di Teramo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Teramo, li 26 Luglio 2018

L'organo di revisione

Rag. LUCIANO ROSINI



Dott. NINO DI FURIA



Dott. ALESSANDRO PROCIDA



INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Luciano Rosini, Dott. Nino Di Furia e Dott. Alessandro Procida revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 22.03.2016;

- ♦ ricevuta in data 24/07/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera del Presidente Provinciale n. 203 del 24/07/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente sta attuando non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio

Variazioni di bilancio totali	n. 02
di cui variazioni di Consiglio	n.....
di cui variazioni del Presidente con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 01
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 46 al n. 86 e nelle carte di lavoro;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 333 in data 30/11/2017
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 587.913.57 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Presidente Provinciale n. 202 del 12/07/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7.297 reversali e n. 7020 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente: banca Banca Popolare di Bari, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	25.662.599,48
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	25.662.599,48

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 32.797,63 relativi a pignoramenti attivati da terzi.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	25.662.599,48
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	11.228.189,22
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	11.228.189,22

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 11.228.189,22 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	10.819.820,30	15.876.408,80	25.662.599,48
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 325.824,26 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	83.806.994,29
Impegni di competenza	-	85.440.355,87
SALDO		- 1.633.361,58
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	17.474.106,40
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	15.514.920,56
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		325.824,26

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	325.824,26
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	3.925.608,92
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		4.251.433,18

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5876408,80	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		17337512,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2 00 - 3 00	(+)		36439987,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
amministrazioni pubblic	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		34957925,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4306575,63
E) Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		38'9820,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rinfanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			693179,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		82227,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		360000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1115406,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		374338124
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		36593,43
R) Entrate Titoli 4 00-5 00-6 00	(+)		35867030,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
amministrazioni pubblic	(-)		0,00
contabili	(-)		360000,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
principi contabili	(+)		20000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale	(-)		35'62633,91
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1208344,93
V) Spese Titolo 3 01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			3136026,54
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3 02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3 03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3 04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			4251433,28

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1115406,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	182227,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		933178,96

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 133 comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	17.337.512,97	14.306.575,63
FPV di parte capitale	136.593,43	1.208.344,93

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	22.604.836,22
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	22.604.836,22
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	22.603.432,73
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	22.603.432,73
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.403,49

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 14.296.627,76 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15876408,80
RISCOSSIONI	(+)	29694967,48	27675948,04	57370915,52
PAGAMENTI	(-)	22234517,08	25350207,76	47584724,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25662599,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25662599,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	41027530,73	56131046,25	97158576,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	32919480,03	60090148,11	93009628,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ¹⁾	(-)			14306575,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ¹⁾	(-)			1208344,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			14296627,76

¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	11.242.870,02	14.182.530,62	14.296.627,76
di cui:			
a) Parte accantonata		7.701.649,99	6.692.199,79
b) Parte vincolata	10.983.922,74	1.539.843,28	3.340.696,17
c) Parte destinata a investimenti	258.947,28	3.904.394,91	3.149.097,45
e) Parte disponibile (+/-) *		1.036.642,44	1.114.634,35

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per costituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	14 296 627,76
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	2020689,66
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	4021510,13
Fondo contenzioso	500000,00
Altri accantonamenti	150000,00
Totale parte accantonata (B)	6 692 199,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	619222
Vincoli derivanti da trasferimenti	2295569,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	425904,81
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	3 340 696,17
Parte destinata agli investimenti	3 149 097,45
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3 149 097,45
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1114634,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 3 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Presidente Provinciale, N. 202 del 12/07/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	82.299.094,76	29.694.967,48	41.027.530,73	- 11.576.596,55
Residui passivi	66.518.866,54	22.234.517,08	32.919.480,03	- 11.364.869,43

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	325.824,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA	325.824,26
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	11.576.596,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.364.869,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-211.727,12
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	325.824,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-211.727,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.925.608,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.256.921,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	14.296.627,16

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		2.775.131,71
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	255.805,63	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	255.805,63	2.775.131,71

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	136.593,43	1.071.751,50
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	136593,43	1071751,5

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D Lgs 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	2.423.090,46
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	402.400,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	-
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.020.690,46

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 500.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 500 000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 500.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene necessario che l'accantonamento venga effettuato sulla base delle indicazioni di legge in materia.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ci sono somme accantonate quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art 1, comma 551 della legge 147/2013

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamenti per debiti fuori bilancio per € 150.000,00.-

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio sono risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012 come modificata dalla Legge 164/2016

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti ministeriali.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati attivate le azioni per il recupero della COSAP stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	#DM/0'	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DM/0'	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	288.124,96	201.851,39	70,06%	11868,71	29,94%
Recupero evasione altri tributi			#DM/0'	0,00	
Totale	288.124,96	201.851,39	70,06%	11868,71	0,30

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	72.411,78	
Residui riscossi nel 2017	10.543,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	50.000,00	
Residui al 31/12/2017	11.868,71	16,39%
Residui della competenza		
Residui totali	11.868,71	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	76.306,73	133.010,57	101.499,40
riscossione	67.667,57	118.087,33	85.247,64
% riscossione	88,68	88,78	83,99
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	38.153,36	66.492,82	101.499,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	38.153,36	66.492,82	101.499,40
destinazione a spesa corrente vincolata	13.753,36	45.592,82	16.250,00
% per spesa corrente	36,05%	68,57%	16,01%
destinazione a spesa per investimenti	24.400,00	20.900,00	33.901,80
% per Investimenti	63,95%	31,43%	33,40%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	14.923,34	
Residui riscossi nel 2017	14.923,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d. lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 1.190.059,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

- 1) Vendita Caserma ex sede Vigili Del Fuoco.
- 2) Locali inagibili per terremoto.
- 3) Riduzione fitto locale Prefettura.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	11.573.118,07	
Residui riscossi nel 2017	1.857.634,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	60.032,50	
Residui al 31/12/2017	9.655.450,65	83,43%
Residui della competenza		
Residui totali	9.655.450,65	
FCDE al 31/12/2017	1175296,9	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	9.249.093,75	8.460.965,27	-788.128,48
102	imposte e tasse a carico ente	784.520,96	683.411,93	-101.109,03
103	acquisto beni e servizi	2.442.354,50	4.686.949,40	2.244.594,90
104	trasferimenti correnti	263.611,48	17.750.164,83	17.486.553,35
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.619.286,34	1.553.330,30	-65.956,04
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	1.454.456,35	1.823.103,63	368.647,28
TOTALE		15.813.323,38	34.957.925,36	19.144.601,98

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3 comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 12.736.728,97;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	13.696.418,99	8.460.965,27
Spese macroaggregato 103	242.986,44	0,00
Irap macroaggregato 102	854.611,12	535.084,76
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	14.794.016,55	8.996.050,03
(-) Componenti escluse (B)	2.057.287,58	1.508.612,00
(-) Altre componenti escluse	0,00	
di cui rinnovi contrattuali	0,00	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	12.736.728,97	7.487.438,03
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</small>		

- *Trattasi di risorse utilizzate per pagamento dei dipendenti adibiti a funzioni non fondamentali (Legge 56/2014 e Legge regionale n. 32/2015).*

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 400,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.553.330,30 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,06%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,26%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	8,82%	4,36%	7,10%

Si evidenzia che la percentuale d'indebitamento del 2016 è riferita all'effettivo pagamento di interessi passivi non tenendo conto di quelli sospesi su mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti causa eventi calamitosi. In realtà considerando anche gli interessi sospesi la percentuale d'indebitamento è pari all'8,45%.

Si evidenzia che la percentuale d'indebitamento del 2017 è riferita all'effettivo pagamento di interessi passivi tenendo anche conto di quelli sospesi su mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti causa eventi calamitosi.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	73.654.744,00	70.531.433,00	75.372.880,64
Nuovi prestiti (+)		8.096.326,36	
Prestiti rimborsati (-)	-3.123.311,00	-3.255.378,72	-3.819.820,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	70.531.433,00	75.372.880,64	71.553.059,70
Nr. Abitanti al 31/12	311.168,00	310.339,00	309.859,00
Debito medio per abitante	226,67	242,87	230,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	4.050.594,48	1.619.286,34	1.553.330,30
Quota capitale	3.123.310,64	3.692.044,75	3.819.820,94
Totale fine anno	7.173.905,12	10.311.331,09	5.373.151,24

La quota capitale è comprensiva di € 11.000,00 rimasta a residuo per mancato pagamento alla cassa della rata finale di un mutuo in scadenza al 2016.

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha/ non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n. 113 come introdotto dalla L. 07/08/2016 n. 160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Presidente Provinciale n. 202 del 12/07/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 11.576.596,55

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 11.364.869,43

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi prec.ti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	11.868,71		73.669,73	278.360,15	1.474.969,18	1.598.444,67	19.451.267,08	22.886.579,97
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	121.613,37			341.836,35	3.358.237,53	2.833.147,72	1.824.649,73	8.279.484,70
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	1.639.924,46	1.539.704,28	946.310,51	2.151.989,30	1.974.079,86	2.506.358,73	2.491.471,28	13.399.838,76
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	1.823.406,54	1.539.704,28	1.019.980,24	2.772.185,80	6.807.286,57	7.037.951,12	23.567.388,09	44.567.902,10
Titolo IV	1.136.018,85		213.686,01	13.627,44	718.010,83	14.940.103,61	30.838.066,10	47.859.512,11
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V						35.000,00		35.000,00
Tot. Parte capitale	1.136.018,85	0,00	213.686,01	13.627,44	718.010,83	14.975.103,61	30.838.066,10	47.894.512,11
Titolo VI	37.030,40				69.006,93	2.808.773,22		2.914.810,55
Titolo VII								0,00
Titolo IX	13.018,55	1.399,50	1.304,33	5.166,35	30.905,15	3.965,01	1.725.592,06	1.781.350,95
Totale Attivi	2.996.455,79	1.539.704,28	1.233.666,25	2.785.813,24	7.594.304,33	24.821.827,95	54.405.454,19	95.377.226,11
PASSIVI								
Titolo I	43.816,06	75.411,30	367.868,24	683.328,03	1.009.779,54	1.305.531,64	22.222.925,27	25.708.660,14
Titolo II	5.421.360,17	56.336,61	295.324,94	27.968,73	528.639,33	22.802.184,99	34.347.406,23	63.478.921,17
Titolo III								0,00
Titolo IV							11.000,00	11.000,00
Titolo V							0,00	0,00
Titolo VII	54.856,62	1.000,00	24.758,98	18.941,00	119.494,97	83.168,40	3.508.815,61	3.811.046,58
Totale Passivi	5.465.176,23	131.448,41	663.193,18	711.296,76	1.538.418,87	24.107.716,63	56.581.331,50	89.198.581,11

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 23.337.958,22. Tali debiti sono così classificabili

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.			
- lettera a) - sentenze esecutive	40.458,07	194.225,77	210.681,76
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	3.960.067,30	2.048.372,41	377.231,81
Totale	4.000.525,37	2.242.598,18	587.913,57

Nel computo dei debiti fuori bilancio non si è tenuto conto dell'acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa che saranno rimborsati dalla Protezione Civile.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 243.758,18,
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 150.000,00,

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con fondi di bilancio;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AGENA Soc.Cons.ar.l.	228119,8	228119,80	0	58462,18	106424,11	-37961,93	1 **
Cons.Gest. Area Marina Protetta Cerrano	0	0	0	6350,00		6350	3
Az. Reg. Attiv. Produz.	0	0	0	0,00		0	3
Centr. Cer. Castellano	0	0	0	0,00		0	3
Ente Porto Giulianova	0	0,00	0,00	0,00		0,00	3
ESA Srl Ed.Scient Abr.	0	0	0	0,00		0	3
Flag Costa Blu soc Cons a r.l.	0	0	0	0,00		0	3
Gran Sasso Teramano spa	0	0	0	0,00		0	3
Innovazione spa	0	0	0	0,00		0	3
Fond Ist. Tecn Sup. Nuova Tecnologie	0	0	0	0,00		0	3
Leader Teramano so. Cons a r.l.	0	0	0	0,00		0	3
SO.CART Soc Cons Art a r.l.	0	0	0	0,00		0	3
Terreverdi teramane Soc Cons. Coop. A r.l.	0	0	0	0,00		0	3
Teramo Lavoro Srl	0		0	52304,42	55264,32	-2959,90	1*
Cons Punto Europa r.l.	0	0	0	0,00		0	3
ENTI STRUMENTALI	<i>credito del Provincia v/ente</i>	<i>debito dell'ente v/Provincia</i>	<i>diff.</i>	<i>debito del Provincia viente</i>	<i>credito dell'ente v/Provincia</i>	<i>diff.</i>	<i>Note</i>
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori della Provincia							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

1* Per la società Teramo Lavoro Srl si evidenzia una differenza nei rapporti di debito e credito con la società di € 2.959,90 più € 0,10 derivanti da arrotondamento che il collegio, accertata che detta differenza è derivata da diversa rilevazione del compenso spettante al liquidatore per gli anni 2016 e 2017 (1 480,00 x2) = 2.960,00 invita l'Ente, per una perfetta riconciliazione, a rilevare nella propria contabilità il maggior debito.

1** Per la società Agena Soc. Consortile a r.l. si evidenzia una differenza nei rapporti di debito e credito con la società di € 37 961,93 derivato da ricognizione presso la Sogat spa per contributo verifica impianti termici, considerato che è ancora da definire l'effettivo dovuto e se effettivamente dovuto in quanto è riferito al anni 2008-2011 e 2012, anni per i quali dovrebbe essere intervenuta l'eventuale prescrizione si invita l'Ente, al fine di perfetta riconciliazione, alla definizione bonaria di tale differenza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sono presenti società che nell'ultimo bilancio approvato si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter del codice civile.

Per le sopra indicate partecipate è stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale)

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti rispettando i termini di legge;
- è stato inviato, rispettando i termini di legge, alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D Lgs. 16 giugno 2017 n 100.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n 100

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Società	Tipologia partecipazione	Servizi erogati	Scelta adottata
AGENA società consortile a responsabilità limitata più brevemente indicata AGENA s.r.l.	Diretta al 100% - in house	Gestione del catasto e ispezioni degli impianti termici nel territorio provinciale fatta eccezione per il comune capoluogo	Mantenimento della partecipazione ART. 4 D L 175/2016
FLAG COSTA BLU società consortile a r.l.	Diretta - 10%	(sintesi oggetto sociale) Attuazione degli obiettivi del P.O. FEAMP	Mantenimento della partecipazione ART. 4 D L 175/2016
CONSORZIO PUNTO EUROPA TERAMO società consortile a r.l.	Diretta -16,67%	(sintesi oggetto sociale) Informazione, promozione, disseminazione, consulenza, assistenza sulle istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'unione europea	Alienazione della partecipazione a terzi con procedura di evidenza pubblica
CENTRO CERAMICO CASTELLANO società consortile a r.l.	Diretta - 25,32%	(sintesi oggetto sociale) Promozione e della valorizzazione della ceramica d'arte di Castelli	Alienazione della partecipazione a terzi con procedura di evidenza pubblica
LEADER TERAMANO società consortile a r.l.	Diretta - 15%	(sintesi oggetto sociale) Realizzazione di progetti comunitari di sviluppo economico a carattere rurale e prioritariamente la realizzazione di programmi Leader	Alienazione della partecipazione a terzi con procedura di evidenza pubblica
GRAN SASSO TERAMANO S.p.A in liquidazione	Diretta - 52,51%	(sintesi oggetto sociale) Svolge attività di promozione e sviluppo dell'economia del comprensorio del Gran sasso teramano. La società può provvedere alla realizzazione di opere necessarie al corretto svolgimento del servizio turistico in genere e di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico che non rientrino nelle competenze istituzionali di altri Enti. La società può progettare, costruire, potenziare e gestire piste di sci, impianti di risalita di qualsiasi genere, parcheggi, centri sportivi e servizi avanzati per la stazione turistica. Attività svolta: realizzazione seggio-cabinovia a fune in area montana - località Prati di Tivo nel Comune di Pietracamela	Scioglimento e messa in liquidazione (procedura già avviata il 6.12.2016)
INNOVAZIONE S.p.A in liquidazione	Diretta - 10%	(sintesi oggetto sociale) Produzione di beni ed attività volte a realizzare	Scioglimento e messa in liquidazione (procedura già

		sviluppo economico, sociale e civile delle comunità locali di riferimento nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia. Produzione di beni e servizi strumentali alle attività degli enti soci nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia, nonché ogni altra attività consentita per legge alle società a totale capitale pubblico.	avviata il 9.11.2011)
SO.C.ART società consortile a r.l. in liquidazione	Diretta - 16,67%	(sintesi oggetto sociale) Acquisto di aree per l'insediamento di attività produttive. Vendere, locare o cedere in leasing i fabbricati e gli impianti di depurazione degli insediamenti produttivi. Consulenza e assistenza per la nascita di nuove attività imprenditoriali e per il consolidamento	Scioglimento e messa in liquidazione (procedura già avviata l'8.2.2013)
TERAMO LAVORO s.r.l. in liquidazione	Diretta 100% - in house	(sintesi oggetto sociale e sintesi dell'attività svolta) Realizzazione di servizi strumentali da svolgere, in maniera prevalente, in favore della Provincia di Teramo nell'ambito delle proprie finalità istituzionali ed in particolare i servizi di supporto e di assistenza tecnica in materia di servizi per l'impiego, politiche per il lavoro e formazione, gestione finanziamenti nazionali e comunitari, ruoli, sanzioni, tributi, concessioni, espropri, servizi bibliotecari, manutenzione etc. patrimonio immobiliare, manutenzione stradale ed aree verdi, installazione e manutenzione segnaletica stradale, gestione magazzini prov.li, ambiente, energia e discariche, urbanistica, genio civile, edilizia, protezione civile, micologia.	Scioglimento e messa in liquidazione (procedura già avviata il 14.2.2014)
EDIZIONI SCIENTIFICHE ABRUZZESI - ESA s.r.l. in liquidazione	Diretta 10%	(sintesi oggetto sociale) Attività di editoria, pubblicazione e/o distribuzione di opere artistiche, letterarie o scientifiche di altro valore culturale, con particolare attenzione alla produzione di autori abruzzesi.	Scioglimento e messa in liquidazione (procedura già conclusa)
TERREVERDI TERAMANE società consortile cooperativa a r.l.	Diretta - 6 quote per un totale di € 3 000 00		Mantenimento della partecipazione ART 4 D.L 175/2016 La società è stata costituita il 25/11/2016

COMPAGNIA DEGLI APPENNINI s.r.l.	Indiretta - 0,3057%	(sintesi oggetto sociale) Fornitura di servizi per aziende pubbliche e private, con particolare riferimento per turismo, sport, cultura, trasporti e tempo libero.	La società "tramite" è in scioglimento e messa in liquidazione
GRAN SASSO LAGA - CUORE DELL'APPENNINO SOCIETA' CONSORTILE a r.l.	Indiretta - 10,542%	(sintesi oggetto sociale) Svolge la funzione di DMC (Destination Management Company) al fine di creare un nuovo sistema di governance dello sviluppo turistico regionale con particolare riferimento al PAR FAS Abruzzo 2007/2013 Linea di azione 1.3.1.D, nonché al Piano Triennale per il Turismo e ai principi guida di cui alla Delibera Giunta Regionale (Abruzzo) n. 226 del 16/4/2012.	La società "tramite" è in scioglimento e messa in liquidazione

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

La tempestività dei pagamenti presenta un indicatore di 45

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto con l'esclusione dei seguenti parametri:

- n. 2 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);

- n. 4 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, e III, fermo restando il rispetto dell'indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8 comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Tesoriere	Banca Popolare di Bari
Economo	Daniele Di Alessandro

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	23.338.580,49	24.046.909,56		
2	Proventi da fondi perequativi Proventi da	3.034.608,86	3.033.998,26		
3	trasferimenti e contributi Proventi da	34.289.011,23	18.449.088,77		
a	trasferimenti correnti	5.849.047,13	11.620.672,67		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	2.077.745,75	5.828.416,10		E20c
c	Contributi agli investimenti	26.342.218,35	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi di servizi pubblici	3.548.277,44	4.738.336,72	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione di beni Ricavi dalla	1.454.450,05	2.011.193,79		
b	vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.093.827,39	2.727.142,93		
5	Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni su lavori interni Altri ricavi	0,00	0,00	A4	A4
8	e proventi diversi	569.473,97	5.868.855,43	A5	A5 a e c
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		64.859.951,99	57.137.188,74		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	281.668,44	308.738,91	B6	B6
10	Prestazione di servizi	4.133.536,42	4.096.588,89	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	271.744,54	359.344,12	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	17.759.452,33	9.656.009,20		
a	Trasferimenti correnti	17.759.452,33	9.656.009,20		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	9.451.577,77	9.629.563,26	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.079.714,14	2.077.745,75	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	29.177,74	28.177,74	B10	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali Altre				
c	svalutazioni delle immobilizzazioni Svalutazione dei	2.049.568,01	2.049.568,01	B10	B10c
d	crediti	0,00	0,00	B10	B10c
e	Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B10	B10c
f	Accantonamenti per rischi	968,39	0,00	B10	B10c
15	Altri accantonamenti Oneri	-78,52	0,00	B11	B11
16	diversi di gestione	0,00	0,00	B12	B12
17		0,00	2.585,10	B13	B13
18		971.430,80	2.191.298,01	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		34.948.145,92	28.321.873,04		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)		29.911.806,07	28.815.315,70		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni: da	0,00	0,00	C15	C15
a	società controllate	0,00	0,00		
b	Da società partecipate Da altri	0,00	0,00		
c	soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C15	C15
Totale proventi finanziari		0,00	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.553.330,30	1.619.286,34	C17	C17
a	Interessi passivi Altri oneri	1.553.330,30	1.619.286,34		
b	finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		1.553.330,30	1.619.286,34		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-1.553.330,30	-1.619.286,34		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni Svalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23		0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire Proventi da	15.801.953,79	5.774.821,79	E20	E20
a	trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	40.005,49		
c	Plusvalenze patrimoniali	15.799.443,79	5.734.816,30		E20b
d	Altri proventi straordinari	2.510,00	0,00		E20c
e		0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		15.801.953,79	5.774.821,79		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimento in conto capitale	11.575.596,55	4.459.010,17	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00		
b	Minusvalenze patrimoniali	11.575.596,55	4.459.010,17		E21b
c	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21a
d		0,00	0,00		E21c
Totale oneri straordinari		11.575.596,55	4.459.010,17		

		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)			
		4.225.357,24	1.315.811,62		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	32.583.833,01	28.511.840,98		
26	Imposte	535.084,76	628.556,01	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	32.048.748,25	27.883.284,97	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 32.048.748,25 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 5.481.274,90 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
4.651.581,11	2.077.745,75	2.077.745,75

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE					
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
I					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni licenze marchi e dritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	316.081,72	114.789,31	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	316.081,72	114.789,31		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II					
1	Beni demaniali	119.448.582,70	119.448.582,70		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Faoncati	119.448.582,70	119.448.582,70		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III					
2	Altre immobilizzazioni materiali	38.331.106,76	30.113.297,59		
2.1	Terreni	14.662,53	19.739,91	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Faoncati	53.284.836,44	53.291.361,35		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	191.620,70	216.297,23	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.992,74	4.396,73	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	133.322,27	133.333,75		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	402.359,21	320.399,49		
2.7	Mobili e arredi	25.954,67	53.247,74		
2.8	Infrastrutture	30.219.476,44	30.219.476,44		
2.99	Altri beni materiali	3.387.461,95	4.008.316,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	96.271.660,96	61.600.383,77	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	304.051.350,41	271.167.754,16		
IV	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1	Partecipazioni in	1.006.265,70	1.006.265,70	BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	127.768,00	127.768,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	378.497,70	378.497,70		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c; BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.006.265,70	1.006.265,70		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		305.373.697,83	272.288.809,67		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	<i>Rimanenze</i>	625,52	547,00	C1	C1
I	Totale rimanenze	625,52	547,00		
II) Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	22.907.654,79	20.057.089,74		
a	crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	altri crediti da tributi	22.907.654,79	17.465.751,82		
c	crediti da fondi perequativi	0,00	2.591.337,92		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	56.598.997,54	45.479.571,89		
a	verso amministrazioni pubbliche	56.239.824,01	44.134.749,77		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	359.173,53	1.343.821,92		
3	Verso clienti ed utenti	10.085.863,83	9.598.083,81	CIII1	CIII1
4	Altri clienti	5.545.371,15	4.742.259,08	CIII5	CIII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per terzi	1.725.909,28	56.814,94		
c	altri	3.818.461,88	4.685.444,12		
	Totale crediti	95.137.887,32	79.375.004,30		
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1 2,3,4,5	CIII1 2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV) Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	25.662.599,48	15.875.408,30		
a	istituto tesoriere	25.662.599,48	15.875.408,30		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale (mastari all'ente)	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	25.662.599,48	15.875.408,30		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	120.801.112,32	95.752.960,10		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	426.174.810,15	368.041.759,77		

**STATO PATRIMONIALE -
PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	113.090.119,85	112.977.537,13	AI	AI
II	Riserve	230.860.863,08	0,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	27.883.284,97	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	202.977.378,11	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	22.048.748,25	27.883.284,97	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		147.319.291,48	140.860.822,10		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	550.000,00	0,00	B3	B3
TOTALE RISCHI ED ONERI (B)		550.000,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	37.530.549,38	66.413.592,76		
a	prestiti obbligazionari	43.427.950,99	42.547.620,21	D1 e D2	D1
b	di altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesorene	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	13.102.398,69	23.870.972,55	D5	
2	Debiti verso fornitori	54.815.423,96	51.990.930,92	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	24.913.954,57	12.493.182,86		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	24.279.343,29	11.364.409,54		
c	imprese controllate	90.544,37	134.887,37	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	549.066,91	993.885,45		
5	Altri debiti	3.253.243,61	2.034.752,96	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	171.216,10	45.031,15		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	126.101,92	40.259,47		
c	per attività svolta per terzi	754,59	707,52		
d	altri	2.966.177,00	1.948.754,82		
TOTALE DEBITI (D)		150.529.177,82	132.937.459,30		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	117.175.340,85	94.243.488,37	E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	38.320.723,88	94.243.488,37		
a	da altre amministrazioni pubbliche	38.320.723,88	94.243.488,37		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni biennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	78.855.616,97	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		117.175.340,85	94.243.488,37		
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)		425.174.810,15	368.041.769,77		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- c) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 140.860.822.10

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-115090119,9
II	Riserve	230860663,1
a	da risultato economico di esercizi precedenti	27883284,97
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	202977378,1
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	32048748,25

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01/01/2017 e alla data del 31/12/2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Presidente è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

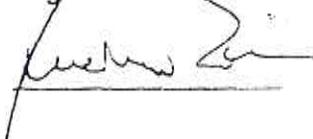
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, il Collegio invita l'Ente ad adottare i necessari accorgimenti affinché la gestione economico-contabile sia particolarmente rispondente ai fatti gestionali anche attraverso un efficace controllo interno.

Il Collegio attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'organo di revisione

Rag. LUCIANO ROSINI



Dot. NINO DI FURIA



Dot. ALESSANDRO PROCIDA

